

Dall'11 settembre "2° Memorial Furio Greganti"
**ELISA MEZZANOTTE
 VINCE AL MATCH POINT**

E' andata alla giovanissima Elisa Mezzanotte, tesserata per il Tennis Team Senigallia, la vittoria nel singolare femminile di III e IV categoria organizzato dall'ASD Match Point Montignano di Fulvio Greganti. In finale la Mezzanotte ha battuto Giulia Belegni del CT Chiaravalle con il punteggio di 6-1 6-4. In semifinale si sono invece fermate la marzocchina Camilla Cecchini, sconfitta 6-1 6-2 dalla Belegni, e Chiara Marchegiani, superata dalla Mezzanotte per 7-6 6-0. Nel mese di settembre arriva un altro importante appuntamento targato Match Point, l'edizione numero 2 del "Memorial Furio Greganti", singolare maschile di III e IV categoria intitolato alla memoria del fratello di Fulvio Greganti, recentemente scomparso. Il torneo, che prenderà il via giovedì 11 settembre, consentirà agli appassionati della racchetta di vedere all'opera giocatori di ottimo livello, come già accaduto nella prima edizione, vinta da Luca Compagnucci in finale sul "nostro" Simone Luzietti per 6-1 7-5. Direttore di gara sarà Fulvio Greganti mentre il Giudice Arbitro è Luca Storni. Lo spettacolo tennistico è assicurato. (filippo)

Il talento marzocchino tra i professionisti del calcio
DENIS PESARESI AL SAN MARINO

Archiviata la breve esperienza nelle giovanili del Torino, Denis Pesaresi (centravanti classe 1992) è riuscito a mettersi in evidenza con la gloriosa maglia della Vigor Senigallia tanto da porsi all'attenzione di numerosi club che questa estate lo hanno cercato. Con la casacca rossoblù Denis negli ultimi 3 campionati di Eccellenza Regionale ha segnato 35 reti (di cui 19 la scorsa stagione) e così nei mesi di giugno e luglio il suo nome è stato avvicinato al Fano, alla Maceratese, al Castelfidardo e si è vociferato anche di un interessamento dell'Ancona. Il trasferimento che invece si è concretizzato (con contratto biennale) è stato quello con il San Marino che ha voluto fortemente scommettere sulle sue qualità. Quindi per Pesaresi si sono aperte, con merito e soddisfazione, le porte del calcio professionistico: con la maglia dei titani prenderà parte alla Lega Pro girone B e sfiderà, tra le altre, blasonate compagini come le marchigiane Ancona e Ascoli. Si tratterà di una esperienza importante e significativa che Pesaresi dovrà affrontare con la giusta mentalità visto che sulla carta non partirà, come è normale che sia, da titolare. Fino ad ora ha già esordito ufficialmente negli ultimi minuti di entrambi i matches disputati dal San Marino nella Coppa Italia di Lega Pro, in trasferta con il Forlì (1-1) ed in casa con la Spal (0-0). Nella prima giornata di campionato di sabato scorso (San Marino-Prato 1-1), invece, era squalificato per cui potrebbe esordire lunedì sera nel posticipo di Pontedera. (filippo)



EVENTI

- Fino al 20 settembre
LE OPERE DI GIO' FIORENZI
 Biblioteca L. Orciari - Marzocca
 *
 Sab 6 - ore 16.00
 Camp. Promozione Girone A
OLIMPIA MARZOCCA - BARBARA
 Campo Sportivo - Marzocca
 *
 Sab 6 - ore 21.15
POESIE A CONFRONTO
 Biblioteca L. Orciari - Marzocca
 *
 Dom 7 - ore 21.00
SCHERMA IN PIAZZA
 Piazzetta Biblioteca L. Orciari - Marzocca
 *
 Sab 20 - ore 15.30
 Camp. Promozione Girone A
OLIMPIA MARZOCCA - DORICA TORRETTE
 Campo Sportivo - Marzocca

il passaparola
 Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
 Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 03/09/2014

Il prossimo numero uscirà sabato 4 ottobre 2014
Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

Grande successo per la "24 ore di tennis" del 23-24 agosto
BATTISTONI TRIONFA AL "MEMORIAL MAZZIERI"



Memorial Mazzieri. Luca Battistoni (classifica 4.1), tesserato per il CT Agugliano, si è aggiudicato da favorito la 31esima edizione del "Memorial Mazzieri", singolare maschile per giocatori di IV categoria, intitolato alla memoria di un marzocchino appassionato della racchetta. Quasi 100 gli iscritti che si sono dati battaglia sui due campi in terra rossa del CT Olimpia Marzocca sino alla finale, disputata sabato 9 agosto di fronte ad una buona cornice di pubblico, nella quale Battistoni si è imposto col punteggio di 6-3 6-4 sul senigalliese Matteo Gabbianelli, classifica 4.4, protagonista di un grande torneo. Per Battistoni si tratta della quinta affermazione nel "Memorial Mazzieri": come lui stesso ha affermato "Marzocca è ormai il giardino di casa".

In semifinale si sono dovuti arrendere i sempre validi Giuseppe Galli e Giampiero Paponcini, mentre ai quarti si sono fermati Casarano, Romagnoli, Dini e Morresi. Questi i risultati.

Ottavi di finale: Battistoni b. Denaro pr; Casarano b. Ballone 6-4 6-2; Romagnoli b. Gostoli 6-2 6-3; Galli b. Sebastianelli 6-0 6-0; Dini b. Lattanzi 6-0 6-1; Gabbianelli b. Irlandese 3-6 6-0 6-2; Paponcini b. Giampieri 6-2 6-3; Morresi b. Mascioni 7-5 2-0 ritirato.

Quarti di finale: Battistoni b. Casarano 7-6 1-0 ritirato; Galli b. Romagnoli 6-0 6-3; Gabbianelli b. Dini 1-6 6-1 7-5; Paponcini b. Morresi 6-3 6-3. Semifinali: Battistoni b. Galli 6-2 6-4; Gabbianelli b. Paponcini 6-2 6-3. Finale: Battistoni b. Gabbianelli 6-3 6-4.

24 ore di tennis. La kermesse organizzata dal Circolo Tennis Olimpia Marzocca ha riscosso un notevole successo che ha ripagato gli organizzatori degli sforzi sostenuti. Dalle ore

18 di sabato 23 agosto alle ore 18 di domenica 24 agosto il campo n. 1 del circolo è stato ininterrottamente impegnato da giocatori e giocatrici (un plauso alle ragazze che si sono rese particolarmente disponibili ad occupare le ore più complicate) che hanno disputato incontri di singolare e doppio. Anche l'amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore allo Sport Gennaro Campanile, ha presenziato all'iniziativa nella sua fase iniziale, dandole il meritato lustro e la giusta importanza.

La "24 ore" è terminata nel migliore dei modi, con una cena al circolo che si è tenuta nella serata di domenica 24 e per la quale vanno ringraziati, oltre a coloro che si sono adoperati per la preparazione (il cosiddetto "comitato cene"), anche il panificio-pasticceria Gambelli e la pizzeria-caffetteria "Cla & Fe" che hanno fornito gratuitamente le loro prelibatezze (nella foto sotto un momento della cena finale).

Torneo singolare maschile e femminile limitato 4.3. Dal 28 agosto il CT Olimpia Marzocca è impegnato nell'organizzazione del terzo e ultimo torneo FIT del 2014, un singolare maschile e femminile di IV categoria limitato alla categoria 4.3. Numerose le adesioni arrivate all'organizzatore Luca Storni per questo torneo che è ancora in fase di svolgimento. Come al solito in questa estate, però, la pioggia sta rallentando il programma. (filippo)



Anno XXI - N° 9(245) - 6 Settembre 2014
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
 + Distribuzione Gratuita +
 Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it.
 E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale
 In questo numero spazio alle tante iniziative estive che sono state protagoniste nel nostro territorio (culturali, solidaristiche e sportive). Nelle pagine centrali, invece, la storia dei "forestieri" Dino e Luisa. Un ringraziamento all'ACLI San Silvestro che anche per l'anno 2014 ha voluto aiutare e favorire le sorti de *il passaparola* con un contributo del valore di euro 250,00.

**LA MOSTRA DI GIO' FIORENZI
 PROSEGUE FINO AL 20 SETTEMBRE**

L'apertura della mostra di sculture di Giò Fiorenzi, attualmente allestita nella biblioteca Luca Orciari di Marzocca, è stata prorogata fino al 20 settembre. Questa proroga è stata decisa per consentire agli alunni delle scuole di visitare la mostra e conoscere l'attività artistica di questa nostra concittadina che ha lavorato molto sul territorio sia marchigiano che nazionale. In occasione della fine della manifestazione, domenica 21 settembre alle ore 17, presso il Centro Sociale Adriatico di Marzocca, verrà presentato il Catalogo artistico di Giò, realizzato dal Comune di Senigallia e dal Musinf grazie alla preziosa collaborazione del Centro Sociale "Adriatico", della Biblioteca Comunale "L. Orciari", della Banca Suasa, dell'associazione Civica Montimar, della Parrocchia S. Antonio di Marzocca e della Filodrammatica La Sciabica. L'orario di apertura per il mese di settembre sarà dal lunedì al venerdì ore 9-12 e ore 15-18; in più il sabato con orario serale 16-19. Per informazioni: 338-7510993. (adriana zucconi)

L'UNIONE FA... 3.000!

"Un arcobaleno di solidarietà" così lo hanno voluto chiamare i presidenti delle associazioni del territorio che hanno organizzato l'evento a favore degli alluvionati di Senigallia. Una serata indimenticabile sotto ogni profilo, ben descritta da Evandro. Noi ci limiteremo a fornire ai lettori il risultato dell'iniziativa in termini economici, abbinati ai dovuti ringraziamenti. Dedotte le spese vive (acquisto fiori, SIAE e pubblicità), nella cassa appositamente istituita (Caritas-Comune) è stata versata una somma di Euro 3.000. Un sentito ringraziamento ad Ercole Moroni e Giovanni Schiaroli, al gruppo musicale "I Via Del Casale" a Mauro Pierfederici, ai tecnici/operatori Catalani Rolando e Baronciani Lucio, al personale operativo (luci ed audio) della Filodrammatica "La Sciabica" e, soprattutto, al numeroso e generoso pubblico presente. (mauro)

Ercole Moroni e Giovanni Schiaroli, partecipazione profonda e sentita
SOLIDARIETA' VINCENTE

Coordinata dal C. S. Adriatico e dalla Biblioteca Orciari di Marzocca, con il patrocinio del Comune di Senigallia e la partecipazione attiva di tutte le associazioni nostrane (Accli S. Silvestro, Castellaro 2001, Marzocca Cavallo, Montimar, OndaLibera, Promotrice Montignanese, La Sciabica), domenica 24 agosto, nei



giardini della scuola media, si è tenuta una speciale e particolare **iniziativa di solidarietà** che ha coinvolto tutte le associazioni culturali nostrane e richiamato circa 300 spettatori, i quali sono stati gratificati da uno spettacolo insolito, unico e coinvolgente, che ha intrattenuto i convenuti per un paio di ore, trascorse con entusiasmo e partecipazione, oltre che con divertimento e soddisfazione.

La serata, coordinata da Mauro Pierfederici ed accompagnata dalle note dei "Via del Casale", capitanati da Maurizio Bobo Paolasini, ha avuto come soggetti trascinatori e comprimari, due artisti nostrani di indiscussa fama extranazionale: il fiorista Ercole Moroni ed il pittore Giovanni Schiaroli.

Nelle circa due ore d'intrattenimento, Schiaroli ha dipinto in loco due quadri, agendo in religioso silenzio e concentrazione, mentre Ercole ha vivacizzato magnificamente la serata con la sua loquacità volta alle descrizioni delle opere che stava realizzando, sempre in diretta e dal vivo come Giovanni, o a raccontare le sue esperienze artistiche in giro per il mondo, dalle serate per gli Oscar alla corte della Regina d'Inghilterra, senza trascurare aneddoti della sua vita trascorsa tra Castellaro e Marzocca e più recentemente in quel di Belvedere Ostrense, mentre le sue mani si destreggiavano liberamente tra le sue creazioni. Il numeroso pubblico presente ha vivacemente e sempre mostrato il suo gradimento, nell'intermezzo delle manipolazioni o agli intercalari introdotti da Mauro Pierfederici, sia all'indirizzo di Ercole che di Giovanni.

Ercole ha magistralmente manipolato e combinato tanti fiori, dai più semplici ai più preziosi, ma anche prodotti della natura, come uva, cardi, legni consumati dal tempo e dalle intemperie, affogando a volte il tutto in eleganti e trasparenti recipienti d'acqua, tanto da fargli assumere forme e significati meravigliosi. La sua destrezza, ormai padrona del tempo e dei soggetti materiali, vivi nelle forme e nei colori, gli consentiva di cogliere l'essenza delle cose e della loro versatilità, nonché

della vitalità, che nella creatività immediata e luminosa da lui espressa raggiungevano la massima espressione delle forme, dei volumi e dello stupore.

Giovanni, già di carattere più timido e schivo, che lavorava un po' defilato, perché ai piedi del palco, sempre nel rispetto dei soggetti protagonisti della serata, i fiori, nel suo silenzio ha saputo concretizzare magistralmente due quadri di ampie dimensioni, uno intimista, tendente al celeste, ed uno passionale, tendente al rosso, che si sono manifestati con tutta

la loro vivacità floreale. Sorprendente e bello era osservarlo da vicino mentre manipolava la tavolozza, oppure ritoccava e distribuiva il colore direttamente con le mani, o gettava pennellate risolutive, mentre a volte si soffermava a contemplare il lavoro, per poi ripartire speditamente.

Due opere immense, espressive, piene di vita, di colori e di profumi. La manifestazione era a favore degli alluvionati di Senigallia, di quello sfortunato 3 maggio scorso,

**PRECISAZIONE
 DELL'ON.
 ORCIARI**

Poiché alcuni amici con compiti dirigenziali mi attendevano all'incontro di domenica 24 agosto a Marzocca in occasione della manifestazione pro alluvionati di Senigallia, tenutasi nell'area della scuola media Belardi, chiarisco che avevo avvertito per lettera gli organizzatori dell'impossibilità di parteciparvi, per le preoccupanti condizioni di salute di un familiare.

Sono dispiaciuto per l'accaduto.

Mi rallegra comunque che tutto si è svolto nel migliore dei modi evidenziando il valore della solidarietà che è un aspetto molto importante dei rapporti umani che devono intercorrere tra i cittadini. (evandro)

Appuntamento per domenica 14 settembre **SUONI DEL PASSATO**

A seguito del concerto presso la Torre Albani eseguito brillantemente dal Duo Cantares (Rossella Marcantoni - soprano e Davide Martelli - pianoforte), il **Musica Nuova Festival XXIII edizione** propone l'ultimo appuntamento domenica 14 settembre, presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano alle ore 18, con il concerto **"suoni del passato"**.

Ad esibirsi saranno due bravissimi interpreti, i Maestri **Alessandro De Felice** al violoncello e **Giovanni Maria Perrucci** all'organo Callido anno 1770.

La rassegna di musica contemporanea è stata organizzata in collaborazione con il **Comune di Senigallia, l'Assessorato alla Cultura, la Biblioteca Luca Orciari di Marzocca, il Centro Sociale Adriatico di Marzocca, la Parrocchia S. Giovanni Battista, l'Associazione Promotrice Montignanese**, alcuni sponsor e tante altre persone che hanno fattivamente supportato le manifestazioni (**Claudio Costantini, Carlo Pandolfi, Mauro Mangialardi, Carlo Bosi, Niko Ramazzotti, Andrea Trinchera, Renato Pesaresi, Fernando Signoracci**) ai quali va il ringraziamento del direttore artistico **M^o Roberta Silvestrini**.

Verranno ancora ascoltate le stupende ed intramontabili sonorità timbriche del famoso organo Callido, patrimonio inestimabile musicale presente nel nostro territorio e precisamente nella Chiesa di Montignano e di uno strumento altrettanto antico e meraviglioso che è il violoncello.

Al termine del concerto, la giuria composta dai maestri **Aurelio Samorì, Simonetta Fraboni, Roberta Silvestrini e dal Presidente Luigi Fernando Tagliavini** consegnerà il risultato del **Concorso di Composizione Antonio Manoni 2014**.

(filippo)

POESIE A CONFRONTO **Poesia napoletana - Poesia italiana**

Una interessante iniziativa culturale è in programma per questa sera alle ore 21,15, nei locali della biblioteca Luca Orciari di Marzocca.

Si terrà difatti una serata dedicata alla poesia alla quale parteciperanno i poeti **Salvatore Pasquale, Elvio Angeletti e Valtero Curzi**. Verranno declamate, in singolar tenzone, le poesie italiane e quelle napoletane.

L'ingresso è libero e la cittadinanza tutta è invitata.

(dimitri)

SERATA TEATRALE CON GRAN FOLLA DI SPETTATORI A MONTIGNANO

Nove anni e non tira ancora aria di crisi. **"Il teatro non ha età"** ha aperto i battenti nel lontano 2006, quasi per gioco, per coinvolgere il gruppo anziani del centro "Un Anziano per Amico" e far passare un po' di tempo agli abitanti del paese in una di quelle serate estive in cui fa tanto caldo e non c'è niente da vedere in tv. Nel 2014 gli attori sono ormai esperti e il pubblico li adora.

Elio Mancinelli, Cinzia Pierangeli, Rosalba Catalani, Michele Mancinelli, Rolanda Brugiattelli, Angela Renzi, Alessia Pongetti, Filippo Paolasini, Francesco Malandra, Maria Luisa Fava, Antonia Bonazzi, Rosalia Contini, Almerina Papalini e Nicola Urbinelli: questi i nomi degli attori che hanno divertito gli oltre 400 spettatori, le autrici delle scenette **Antonietta Calcina e Antonella Brugiattelli**, la regista **Maria**

Luisa Giambartolomei e le autorità religiose e politiche presenti. Hanno infatti assistito alla serata il Vescovo **Giuseppe Orlandoni**, l'Assessore **Paola Curzi** oltre, naturalmente, ai sacerdoti **don Luciano** e **don Enrico**. Lo spettacolo è stato presentato da **Diletta Carbonari** che ha ricordato l'apertura di "Un Anziano per Amico" tutti i martedì pomeriggio dalle 16 alle 19 e soprattutto l'imminente gita-pellegrinaggio del centro che si recherà alla Torre degli Orologi, al Santuario di San Nicola ed alla Basilica di San Catero a Tolentino.

(gruppo caritas montignano)



CORSI AL VIA AL BOOMERANG

Finalmente dopo tanta attesa si riparte a pieno regime a ritmo di musica, danza e tanto divertimento!

I corsi per la stagione 2014/2015 inizieranno lunedì 15 settembre nella palestra Boomerang di Marzocca. Un nuovo anno pieno di danza hip hop e classica, con tanti stage e rassegne. Per qualsiasi info contattate la pagina Facebook "Boomerang Dance" o il n. 071-698275.

Vi aspettiamo numerosi e con tanta voglia di ballare!
(boomerang dance)

Auguri di Buon Compleanno

i 60 di Cesarina

Cesarina Boldreghini, nata a Castellaro il 20 agosto 1954, ha festeggiato con i parenti più intimi la ricorrenza dei suoi primi 60anni.

A Cesarina rinnovati auguri dalla mamma **Liliana**, dal marito **Franco**, dai figli **Federico e Chiara** (con **Lorenzo**), dal fratello **Alberto** con **Stefania** ed i figli **Diego** (con **Alice e Tommaso**) e **Davide**, e dalla schiera di amici e parenti.

Auguri, auguri, auguri!!! (alberto)



Ufficiale il ripescaggio in serie C regionale CALCIO FEMMINILE: ROBERTO AMICI NUOVO ALLENATORE

Giorni importanti in casa dell'Olimpia Calcio a 5 femminile che ha ripreso questa settimana gli allenamenti in vista dell'inizio della stagione agonistica 2014-2015.

La società ha raggiunto l'accordo con il nuovo mister: a sostituire **Alfredo De Michele**, che ha lasciato per impegni personali e di cui avevamo già informato nell'articolo del mese di agosto, sarà **Roberto Amici**, al quale va un bel in bocca al lupo per questa nuova e stimolante avventura.

Nel frattempo, con comunicato ufficiale datato 1° settembre, il Comitato Marche della FIGC ha ufficializzato il ripescaggio dell'Olimpia nella serie C regionale, campionato che sarà composto da 14 squadre.

"Per la nostra società è un evento storico perché per la prima volta potremo partecipare alla serie C regionale. Il ripescaggio, da voci di corridoio, sembrava sicuro - ci dice il dirigente **Giancarlo Perlini** - ma adesso è ufficiale.

D'ora in avanti ci organizzeremo sapendo che saremo impegnati in un palcoscenico più prestigioso. Speriamo di poter ben figurare, anche se le difficoltà aumenteranno".

(filippo)

Oggi partita casalinga di campionato contro il Barbara

OLIMPIA CALCIO 2014-2015: SI PARTE!

Dopo una estate caratterizzata da un mercato fatto di tanti acquisti e tante cessioni, la stagione dell'Olimpia Marzocca è iniziata con le amichevoli estive. Nelle due più importanti, disputate dai ragazzi di mister **Mengucci**, i biancazzurri hanno dominato in modo incontrastato. Dopo la vittoria

pa tra **Marina e Dorica Torrette** (che sarà decisivo per definire quale squadra passerà il turno), i ragazzi si sono preparati per l'esordio in campionato previsto per oggi al Comunale di Marzocca, con inizio alle ore 16: avversario sarà il **Barbara**, fresco di vittoria nel campionato di prima categoria.



Intanto mercoledì scorso, presso il **Sailors Club di Senigallia**, si è svolta la presentazione ufficiale della squadra: nel corso della serata il Presidente **Euro Cerioni** ha ringraziato tutti i dirigenti e partecipanti per aver rinnovato la sua carica al vertice del Marzocca, contraccambiando con un in bocca al lupo ai ragazzi e con l'auspicio di poter far bene per continuare a emozionare e far emozionare. L'appuntamento è per oggi a Marzocca per tifare **Olimpia Marzocca**.

Intanto mercoledì scorso, presso il Sailors Club di Senigallia, si è svolta la presentazione ufficiale

della squadra: nel corso della serata il Presidente Euro Cerioni ha ringraziato tutti i dirigenti e partecipanti per aver rinnovato la sua carica al vertice del Marzocca, contraccambiando con un in bocca al lupo ai ragazzi e con l'auspicio di poter far bene per continuare a emozionare e far emozionare. L'appuntamento è per oggi a Marzocca per tifare Olimpia Marzocca.

(nicola moretti)

Ai Campionati italiani giovanili estivi di nuoto categoria juniores e cadetti

MARTINA MENOTTI ANCORA CAMPIONE D'ITALIA

Stagione da ricordare e da incorniciare per la 15enne marzocchina **Martina Menotti**, capace di raccogliere nel 2014 strabilianti risultati nella specialità dorso, in particolare modo nei 50, gara nella quale è diventata per due volte Campione d'Italia.

Prima nel mese di marzo in quel di **Riccione** (gara aperta solo ad atlete anno di nascita 1999) ed in seguito a **Roma** (dal 4 al 7 agosto) nei Campionati Italiani estivi. Nella prestigiosa piscina del Foro Italico della capitale **Martina** ha vinto l'oro nei 50 dorso col tempo di 29''55, nuovo Record Regionale Assoluto, superando nuotatrici anche di un anno più grandi di lei, in quanto in questa rassegna si gareggiava per categoria e

non per anno di nascita. Inoltre ha sfiorato il podio nei 100 dorso, raccogliendo un quarto posto, col tempo di 1'04''11, a soli 4 centesimi di secondità dorso, in particolare modo nei 200 dorso dove è giunta nona segnando il suo miglior tempo (2'19''92).

Sono risultati davvero importanti che premiano l'impegno, la passione, la volontà e le capacità natorie della **Menotti**, sempre seguita con attenzione e competenza dal suo allenatore, **Andrea Cavalletti**. **Martina Menotti** è tesserata per la **Rari Nantes Marche** (sodalizio che ha raggruppato le forze di diverse società) e si allena nella piscina di **Falconara Marittima**.

(filippo)

Ennesima soddisfazione per la Bocciofila Olimpia

ARMANDO CERIONI-GIORGIO POLVERARI CAMPIONI REGIONALI

Domenica 31 agosto, in quel di **Serra De Conti**, **Armando Cerioni** e **Giorgio Polverari** si sono laureati **Campioni Regionali di coppia cat. "D" over 60**. Per i due portacolori della Bocciofila Olimpia si tratta di un risultato di prestigio. "Per il nostro sodalizio - ci dice il Presidente **Giancarlo Servadio** - è davvero una soddisfazione enorme poter vantare questo titolo. Sono felice per **Giorgio**, un veterano della nostra bocciofila che gareggia da tanto tempo ed ugualmente per **Armando** che si è messo in

gioco da pochi anni entrando praticamente in società con me nel 2009. **Armando** - inoltre - è anche sponsor della bocciofila, come **Preteni Ivano**, diventato Campione Italiano di società 2014 a Roma".

Grazie alla vittoria di **Serra De Conti** la coppia **Cerioni-Polverari** potrà disputare i Campionati Italiani che si disputeranno a **Roma** il 18-19 ottobre.

Chissà che questo 2014 per la Bocciofila Olimpia non sia ancora in grado di offrire sorprese e gratificazioni.
(filippo)

Chiacchiere in piazza...176

(di Alberto)

L' pr'visionη d'l temp

Giuànn - Cert che nun è stata 'na gran stagiòn!

Roldo - Sa tutta ch la piòva ch'ha fatt, vuria ved chi pol di' 'l cuntrà-ri.

Nello - Quéi ch fann l' pr'visionη nun c'hann propi chiappàt! Paziènza quei d' l' cipòll, ch fann l' pr'visionη a la longa, ma manch quei ch l' fann giorn p'r giorn nun c' chiapp'n!

Roldo - Ma me m' fa rid quell' d' la mattina su la sett. T' spiega mezz'ora 'l temp d'l giorn prima e po', quànnd fa la pr'visiò η, vigliacch si c' capisci calcò.

Giuànn - 'Ncò ch'i altri nun enn bei. Si c' fai al nord, al sud, e no' nuη s' sa mai 'ndò sem; b'sogna ch t'acòrgi da p'r te, quànnd guàrdi fora da la f'nestra a la mattina.

Nello - Cert, che 'sti colonnèlli d' l'areonàutica ma la Gina 'i facév'n un baff!

Roldo - E chi era 'sta Gina?

Nello - Era una ch stava giù p'r la via Draga e nuη sbaiàva mai una pr'visiòη.

Giuànn - Ma com s'era fatta tutta 'sta cunsid'raziò η?

Nello - A culmò. Quànnd ch l' donn, ch v'niv'n da versa 'l pont, la chiamà-v'n, passànd davanti casa sua p'r andà a la messa, lia s' facciàva e po' "Ndo andàti, v'stit cusì a la l'ggera? Nuη v'deti che 'l temp vièη a piòv? Quànnd sgappàti da la chiesà v' mullàti tutt!"

"Ma si è nicò chiàr. C' l'ha a sinistra vièη brut". "Ho capìt" ha ditt va?" rispundév'n ch l'altr. Intànt la Gina s'avviàva e purtàva l'umbrèlla. **Giuànn** - E dop?

Nello - Ditt e fatt. A la fi η d' la messa già 'l temp era tutt ner e piuvéva fitt. sa!"

Roldo - Ma dai! **Nello** - Sì, oh! La dumé-n'ca dop, stessa storia. Quand la chiamàv'n, lia l' guardàva e po' "Ma 'ndò 'ndati sa tutt ch l'umbrèll e l' galòsc"? Nu η v'deti ch 'l temp tira al bell? Quànnd sagappàη da la chiesà c' sarà 'l sol!". "Ma, si piòv a catinèll e è tutt scur, c' sai di' ndò vedi 'l chiàr?" Rispondév'n. Intànt lia s' m'tteva l' scarp l'gger e partiva senza umbrèlla, riparànd's p'r un po' sotto quèlla d' Maria d' Girulmétt.

Giuànn - E 'niva fora 'l sol p'r davéra?

Nello - Ditt e fatt. A la fi η d' la messa 'l temp schiariva e 'na sfera d' sol s' facciàva vers Villanòva e la Grancéttà.

Tutt l' dumen'ch lia facéva l' pr'visiòη ch manch ch'l por B'rnacca c' tac-càva 'na pezza. Calca volta la Gina nuη s' facciàva p'r gnent, 'ncò se ch l' donn la chiamà-v'n a squarciagòla.

Roldo - Ma com facéva la Gina a chiappàcc' a culmò?

Nello - E' quèll ch'ì ha dumandàt la Maria! La Gina nun 'il vuléva di', ma ch l'altra tant ha ditt e tant ha fatt, che la Gina ha c'dut e ha ditt com facéva a fa l' pr'visiòη sa tanta pr'cisìòη.

Giuànn - E com facéva?

Nello - "A la mattina", ha cuntatà a a Maria, "io scopri ma mi marit e guàrd da che part tièη 'l brisécul, se c' l'ha a destra vièη bel, se c' l'ha a sinistra vièη brut". "Ho capìt" ha ditt va?" rispundév'n ch l'altr. Intànt la Gina s'avviàva e purtàva l'umbrèlla.

Giuànn - E dop?

Nello - Ditt e fatt. A la fi η d' la messa già 'l temp era tutt ner e piuvéva fitt. sa!"

I PROVERBIDI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) 'L canη d'l cuntadiη bàia da longh e no da v'ciη.
- 2) La galina ch' nuη becca è segn ch' ha già b'ccat.
- 3) Quànnt canta la galina, la famèia va in ruina.

co Egidio, mi disse sonoramente ed in dialetto marzocchino: "Tu da machi nun fuggi più!" Ironia della sorte, da quello che potevamo considerare unicamente uno "scherzo da amici", non partimmo più per l'Abruzzo e rimanemmo tutto il mese di agosto accampati con la roulotte nel giardino di casa Moreno Marconi che ci ospitò, per le estati a seguire, fino al 1988. Verso la fine di quello stesso anno, un serio problema fisico occorsomi inaspettatamente, ha impedito a me ed alla mia famiglia di proseguire la nostra avventura marzocchina con la roulotte, ma non certo di proseguire le vacanze al mare. In seguito alla malattia, decidemmo comunque di affittare il piccolo appartamento di proprietà di Moreno Marconi continuando così, per diversi anni ancora, a trascorrere le vacanze a Marzocchetta. Pur senza Franco e Roberto, impegnati rispettivamente con le proprie attività lavorative e le relative famiglie, io e Luisa ci siamo "avvalsi" dell'aiuto di nostra figlia Lorenza che, puntualmente, ogni estate, ci accompagna a Marzocca agli inizi di agosto per poi riaccompagnarci a San Colombano al finire della bella stagione, dopo aver trascorso con noi qualche giorno delle sue ferie estive. Tutt'ora siamo ospiti presso la casa di proprietà di Marisa Marinari, che fu dei suoi genitori Armando e Rina, dove trascorriamo, serenamente, il periodo estivo continuando a vivere la nostra piacevole avventura marzocchina. E se la salute ci assisterà, continueremo ancora, per gli anni a venire, a ritornare nella "nostra" amata Marzocca che tanto ci ha dato nel corso di questi 58 anni di permanenza.

Anche i nipoti al mare a Marzocca.

Non potendo recarsi personalmente a Marzocca, per motivi di lavoro, tranne per qualche fugace e sporadica apparizione "last minute", Franco Boragina, il primogenito di Dino e Luisa, ha riversato tutto il suo personale attaccamento, trasmessogli dai genitori, verso la nostra terra, alla figlia Giulia la quale, ormai da qualche anno, trascorre le proprie vacanze estive a Senigallia, non dimenticando di recarsi a trovare "nonno Dino e nonna Luisa", sempre pronti ad accoglierla nella loro dimora estiva.

Il giusto riconoscimento per i 58 anni di onorata e assidua presenza. A coronare degnamente questi 58 anni di affetto, ampiamente dimostrati, verso il nostro territorio, su iniziativa del sottoscritto e con il prezioso e fondamentale aiuto profuso da Ivo Rosi, nella duplice veste di amico di vecchia data di Dino e Luisa, nonché di Presidente dell'Associazione Marzocca Cavallo, sempre presente sul territorio e pronta a recepire e promuovere qualsiasi iniziativa rivolta al sociale, il giorno 13 agosto scorso, Dino e Luisa, visibilmente emozionati,

accompagnati dalla nipote Giulia, in vacanza a Senigallia con il fidanzato, dagli amici Patrizia Pigliapoco, da Ivo Rosi e dal sottoscritto, sono stati ricevuti dal Sindaco di Senigallia, Maurizio Mangialardi, nei locali adibiti a sala Consiliare della Civica Residenza comunale, per la consegna, da parte di quest'ultimo, dell'onorificenza "a Dino e Luisa, da parte della giunta comunale, per la gradita riconoscenza e affetto che li legano al nostro territorio". Nel corso del piacevole incontro, il Sindaco Mangialardi ha ringraziato calorosamente

Dino e Luisa per la loro immensa gratitudine nutrita nei riguardi del nostro territorio in tutti questi anni di permanenza, invitandoli, per gli anni futuri, a proseguire il loro encomiabile cammino di fiducia e attaccamento al nostro mare ed alla nostra splendida città.

Sono trascorse circa due ore dalla pacifica incursione in casa di Dino e Luisa, da parte mia e di Ivo Rosi, ma di fatto, sembra che siano trascorsi solo fugaci minuti, tanto avvincente e coinvolgente è stato il piacevole incontro appena conclusosi. A Dino e Luisa non possiamo che rivolgere, da parte di tutti i lettori de *il passaparola* e da tutti i marzocchini "doc" un doveroso e sentito ringraziamento per la loro presenza così assidua e di pregevole spessore. Al prossimo anno, ed alla prossima estate, carissimi Dino e Luisa! (francesco petrelli)

Un successo annunciato il libro di poesie di Edda Baioni lacussi

L' REGUL

La felicità

La vedo mi scappa la tocco mi sfugge l'ho trovata la stringo ma è un attimo e vivo una vita intera per ritrovarla ancora.



Già questi versi, tratti dal libro di poesie "L' regul", basterebbero a sintetizzare la bella cerimonia che si è svolta sabato 23 agosto nell'area della Scuola Media "A. Belardi" di Marzocca, in occasione della presentazione del volume della nostra poetessa Edda Baioni. L'amichevole cornice di pubblico, che ha circondato idealmente Edda, ha sottolineato con applausi le poesie proposte da Donatella Angeletti e Paolo Baldini, i quali hanno condotto brillantemente la serata. Il professor Giuliano Bonvini, che ha curato la recensione, intervistato da Paolo Baldini, tra le altre cose, ha detto: "Le poesie della Baioni, in dialetto e in lingua, sono un inno alla vita." Presente anche Giò Fiorenzi: la scultrice ha illustrato gran parte delle poesie. Musiche dei "I via del Casale". (dimitri)

La NOSTRA TOPONOMASTICA (16)

Strada TORRE-CAMPETTO - Montignano - E' una via molto articolata, che si perde nel territorio tra la Torre ed il Campetto, due aree montignanesi che già nel secolo scorso comparivano sulle carte geografiche della zona. Il tronco principale parte a destra di via Garibaldi, dopo l'autostrada, costeggia il cimitero e si dirige verso la Gabriella. Sempre dall'incrocio del cimitero un altro percorso si dipana verso ovest e quindi verso il campetto, fino a riunirsi con via delle Querce, col ramo di sinistra, e, col ramo di destra, tornando a sbucare nei pressi della torre e quindi su se stessa; nel punto di biforcazione c'è un'edicola religiosa.



Anche se viene semplicemente individuata come strada della Torre, è invece Torre-Campetto anche quella che dalla Torre scende verso il mare, sulla statale a nord di Marzocca. Il toponimo è derivato direttamente dalla combinazione dei nomi dei luoghi ai quali la strada serve ed attraversa. Toponimo non separato ed assegnato a vie distinte, quando è stata fatta la rinominazione toponomastica, perché contrari gli altri due collaboratori della Commissione circoscrizionale. Nel luglio 1996 viene asfaltata la parte di strada in zona Campetto, mentre l'ultima asfaltatura del ramo principale (cimitero-Gabriella) è stata fatta in occasione del passaggio del Giro d'Italia (primi anni '90).

Strada degli ULIVI - Castellaro - Percorrendo strada del Castellaro, provenienti da Montignano, pochi metri prima di arrivare al Circolo del Castellaro 2001, sulla destra, si trova Strada degli Ulivi, che circa a metà del suo sviluppo si biforca in due diramazioni.

by EVANDRO

Il toponimo deriva da una pianta sempreverde, molto presente nel nostro territorio, produttrice di un olio di qualità: l'ulivo, appunto.

Un tempo quella strada, nel ramo di destra, diventando un sentiero, attraversava il fosso per collegarsi con il percorso che attraversava il Campetto e saliva verso la Torre e verso Montignano. Una carta dell'IGM, del 1948, a tratteggio segnala la possibilità di attraversamento.

Via Principe UMBERTO - Montignano - E' la via proprio davanti alla chiesa di Montignano che collega via 1° Maggio e via Mazzini. Il toponimo deriva dal Casato dei Savoia che furono Re d'Italia.

Via 24 MAGGIO - Marzocca - Nella segnaletica è correttamente scritta "XXIV Maggio". E' la via che dalla statale, davanti al panificio Gambelli, sale confluendo su via Garibaldi poco prima del viadotto autostradale.

Il Piave mormorava, calmo e placido al passaggio, dei primi fanti il 24 maggio... Questo il refrain da tutti conosciuto; inizio di una canzone di Giovanni Gaeta (detto E. A. Mario; poeta e musicista napoletano), composta nel 1918 ... a guerra finita.

Il 24 maggio 1915 l'Italia entrava in guerra contro gli imperi centrali, circa dieci mesi dopo l'inizio delle ostilità. Mi permetto di sottolineare che è alquanto improprio celebrare la data dell'entrata in guerra dell'Italia, non solo perché non siamo una nazione di guerrafondaie, ma perché la guerra è sempre un avvenimento nefasto e deprecabile. Per giunta l'entrata in guerra è stata liberamente scelta dal nostro governo, quando già le altre potenze belligeravano, nonostante le suppliche austriache di ripensarci, fino ad offrirci quei territori che avevamo la certezza di conquistare con l'entrata tra i belligeranti. A guerra finita, dopo qualche amara delusione, non riuscimmo ad ottenere ciò che ci si era preposti e che per giunta ci davano "gratis".

Le precedenti uscite de "La nostra Toponomastica" le potete trovare nei numeri de *il passaparola* di Dic 2011, Gen-Feb-Apr-Mag 2012, Feb-Mar-Apr-Nov-Dic 2013, Gen-Feb-Mar-Apr-Ago 2014.

Estate Montimar senza respiro!



Estate densa di appuntamenti per tutti, dal mercatino dei bambini sulla muretta al teatro per ragazzi a quello più comico insieme alla compagnia del Melograno, alla serata con Ercole Moroni e Giovanni Schiaroli a conforfo degli alluvionati di Senigallia. E non per ultima la settimana *English on the beach* curata dai gemelli di Christleton che hanno proposto una settimana in lingua *full immersion* a Marzocca. La settimana, magistralmente supervisionata e coordinata da Maria Cristina ed Anna, ha visto la collaborazione di quattro insegnanti madrelingua: Susan, Helen, Elisabeth e Giulia supportate da Karen, Lucy, Charlotte, Anna, Liam e da Sabrina per il pomeriggio. Difficile dire chi si sia divertito di più ma è stata una bellissima esperienza di grande soddisfazione reciproca conclusa con la cerimonia



degli attestati che ha visto tutti i ragazzi presenti e partecipi. Di contorno un ringraziamento speciale a coloro che hanno ospitato e che si sono adoperati per far trascorrere una settimana spensierata ai nostri amici quali il gruppo folk La Damigiana di Monte S. Vito che ci ha regalato una scoppiettante serata ed il mirabolante chef Cristian che ci ha deliziato con le sue specialità. Inoltre non dimentichiamo la serata in collaborazione con lo studio Diatomea che ci ha fatto conoscere meglio la



flora e la fauna del nostro litorale e l'appuntamento che si è svolto presso il Musinf ed ha visto per protagonista il frottage della xilografia di Luciano Casaroli, in collaborazione con l'accademia di Brera. Non resta che riprendere un attimo il respiro e buttarsi a capofitto nelle ormai decennali attività invernali quali Palestra e laboratori. Al solito occhio a facebook ed al sito o scrivete a info@montimar.it per rimanere sempre aggiornati e proporre le vostre idee. Stay tuned, we are ready!

(il direttivo)

TORNEO DI BOCCE SU PRATO "LUI&LEI" A LUCIANO E PAOLA



Anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare il 2° Torneo di Bocce a prato "Lui&Lei". La gara, che vedeva coinvolte 12 coppie, si è svolta nelle serate di giovedì 21 (le eliminatorie), e venerdì 22 (la finalissima).

Gare svolte rigorosamente su terreno d'erba modalità praticello inglese, senza tante buche e soprattutto sempre supervisionati da arbitri sportivi!!! Ahahahah, a parte gli scherzi, sono state due serate all'insegna del divertimento per tutti e come sempre a fine competizione c'è stato un bel rinfresco per riprendere le energie spese!! Ma non volete sapere chi ha vinto?!?!?

Ecco qui il podio:

- 1° Classificati: Luciano e Paola
- 2° Classificati: Roberto e Carmen
- 3° Classificati: Franco e Norma.

Ringrazio ancora una volta il Circolo Acli e tutti i partecipanti. Che altro dire: ci vediamo il prossimo anno, e chissà che non ci siano altre novità in campo sportivo amatoriale, come una bella gara di bocce singolo solo donne?! L'idea è stata lanciata, staremo a vedere... (Alessia luzietti)

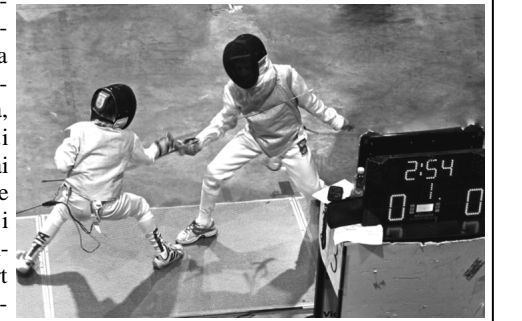


SCHERMA PROTAGONISTA A MARZOCCA



La scherma scende in piazza domani, domenica 7 settembre, al centro di Marzocca nella piazza di fronte alla Biblioteca "Luca Orciari". Evento in cui si esibiranno gli atleti del Club Scherma Montignano, in un torneo a squadre nelle tre armi di fioretto, spada e sciabola. Marzocca sarà inoltre parte attiva del flashmob schermistico, un'iniziativa promossa dalla Federscherm

ma in tutta Italia, con l'obiettivo di portare fuori dai palazzetti, ove normalmente si svolgono le competizioni, lo sport italiano più titolato alle Olimpiadi.



Il Maestro Federale Cecchi e l'Istruttore Nazionale Cesaro saranno in pedana per effettuare una breve lezione a coloro che vorranno avvicinarsi alla scherma; questi ultimi saranno omaggiati di una t-shirt celebrativa "la Scherma nelle Marche" fino ad esaurimento scorte. L'appuntamento per tutti gli schermidori, grandi e piccoli, è quindi per le ore 21; in caso di cattivo tempo l'evento si svolgerà al Centro Sociale Adriatico.

Le lezioni stagionali invece prenderanno il via lunedì 15 settembre dalle ore 16.00 presso la palestra della scuola primaria di Montignano.

Info sul sito www.clubschermasenigallia.it.

(clubschermasenigallia)

"SPIGOLATURE DALLO SPUNTON"

(A cura di Mauro)

L'INCIDENTE

Era alla guida da molte ore l'autista ascolano; con il suo camion nuovo di zecca trasportava utensili di precisione per una fabbrica di Castel di Lama. Dopo tanti anni di duro lavoro effettuati con camion obsoleti e lenti, finalmente, nel difficile mercato del trasporto su gomma, con quel mezzo era competitivo. Proveniva da una famiglia di trasportatori: carrettieri prima e camionisti poi. Senigallia era ormai alle spalle, con l'occhio assuefatto alla velocità, ora vedeva "sfilare" le ultime case di Marzocca. Improvvisamente in lontananza apparve la sagoma di un uomo che camminava sul bordo dell'asfalto. *Perché quell'uomo "sbanda"?* - pensò l'autista. Ridusse la velocità, ma questo non fu sufficiente. Pigiò fino in fondo il pedale del freno, tanto che le gomme, dopo aver prodotto il caratteristico stridio, rimasero inchiodate sull'asfalto. Aveva investito un uomo! Con l'angoscia nel cuore, in mezzo ad un turbinio di polvere, scese dal camion, ma per quanto accurata fosse la ricerca, dell'uomo investito nessuna traccia. Una allucinazione dovuta alla stanchezza? Dopo un ulteriore accertamento, pensò di bere qualcosa di forte nel vicino bar. *"Un cognac per favore, penso di aver investito una persona"* - disse l'autista. Improvvisamente sulla porta del bar apparve un "piccolo uomo"; aveva gli abiti un po' impolverati, con voce tremula ordinò al barista: *"n cognac, m'ha pres sotto 'n camion ma nun m'ha fatt gnient"*. Istantaneamente il camionista, si avvicinò all'"omino", avrebbe voluto esternare verbalmente i sentimenti di rabbia e paura che, come una miscela esplosiva, gli fluttuavano dentro. Guardò l'"omino" diritto negli occhi e senza proferire verbo mise mano al portafoglio e pagò due cognac. Fuori lo attendeva quel camion nuovo di zecca!. Ogni volta che il camionista con il suo mezzo transitava davanti al bar-alimentari, istintivamente rallentava e la sua mente correva a quell'incontro ravvicinato di... "non si sa di quale tipo". L'"omino" per tanti anni continuerà a "sbandare" e a frequentare quel bar, forse, nella vaga speranza che un autista gli offra un cognac!. Ogni riferimento a persone e fatti è puramente... reale!

Dino e Luisa: da Milano alla Marzocca... una "storia d'amore" lunga... 58 anni!

Non v'è dubbio alcuno che la nostra splendida terra marchigiana possa considerarsi una vera e propria "oasi di bellezza", prosperosa e prodiga, così com'è, di paesaggi stupendi, di colline dolci dai mille colori, di vette maestose che ammaliano lo sguardo nelle giornate limpide e assolate, e di vellutate spiagge sabbiose baciata, ritmicamente, dal blu intenso dei flutti marini che accarezzano l'arenile. E la storia di "Dino e Luisa", narrata in queste righe, altro non è che la riprova dell'infinito affetto che lega questi nostri due amici "furastieri" al nostro territorio, alle nostre usanze e al nostro amato mare. Chi ha l'onore di trascrivere questo "spaccato" di vita sulle pagine de *il passaparola*, conosce personalmente Dino e Luisa da ormai quarant'anni anche se, ad onor del vero, sarebbe certamente più corretto affermare che siano proprio questi ultimi ad avermi visto "nasc' e cresc'". Raccoglio queste preziose informazioni dalla viva voce di Dino, sotto lo sguardo curioso e per nulla disattento di Luisa, sul lungomare di Marzocchetta, di fronte alla loro dimora estiva, abitata nei tempi passati dai compianti, e mai dimenticati, nostri concittadini Armando Marinari e Rina Ferrato. Ma non posso essere, inevitabilmente, lasciato solo nell'appuntare le vicissitudini di questo racconto poiché la



Gruppo di amici in posa sul lungomare di Marzocchetta nei pressi del bar Surya, tra cui una delle sorelle ed un cugino di Dino, che è il primo a dx in basso seduto sulla ghiaia

memoria scorre troppo indietro nel tempo per poter essere rivelata al lettore, con la necessaria accuratezza, dal sottoscritto. A presenziare con me, in questo pomeriggio di sole estivo di fine agosto, c'è Ivo Rosi, marzocchino d.o.c., il quale mi sostiene e sorregge quando i ricordi di Dino si offuscano lievemente e non gli permettono di ricordare il nome di qualche personaggio che appartiene a questo racconto. Ma 58 anni di storia non sono pochi e nonostante questo, Dino ripercorre, a ritroso, questo cammino ricolmo di eventi, particolarità e aneddoti curiosi e divertenti, con un'impeccabile ed ammirabile nitida visione dei fatti accaduti.

Strascichi di una storia di vita.

Dino Boragina nasce a Milano il 16 maggio del 1933 dove vivrà fino al 1971, insieme ai genitori Annunziato e Vittoria ed alle sue 5 sorelle, per poi trasferirsi con la propria famiglia a San Colombano al Lambro, periferia sud della metropoli milanese, per ragioni legate al lavoro. Sì, il lavoro, perché fin subito dopo aver terminato gli studi alle scuole elementari, Dino comincia a prendere dimestichezza con il mestiere di sarto, grazie allo zio Franco, già riconosciuto e affermato "sarto per uomo", presso il suo laboratorio situato nella centralissima Milano. "Erano anni difficili e duri, non era facile poter trovare un lavoro e quando mio padre mi accompagnò per la prima volta dallo zio Franco, il "sarto di Milano", realizzai subito che avrei potuto intraprendere questa professione", assicura Dino. Ed è proprio per la forte passione e l'attaccamento dimostrato verso il mestiere di sarto che negli anni a seguire Dino si afferma come modellista nel settore dell'abbigliamento per l'alta moda, al punto di collaborare con le più affermate e riconosciute "griffe" presenti in Italia (Rocco Barocco, Gianfranco Ferré e Krizia, solo per citarne alcune), fino a sconfinare all'estero per realizzare alcuni abiti che entreranno a far parte della collezione di Christian Dior.

L'incontro con Luisa.

Ed è proprio all'interno della sartoria milanese dello zio Franco, in via Montenapoleone, dove si lavora alacremente da mattina a sera, che nell'inverno del 1960 Dino conosce Luisa Maltagliati, anch'essa affermata sarta presso la sartoria "Lainati" di Milano, che sposerà due anni dopo e dalla cui unione nasceranno 3 figli: Franco, Lorenza e Roberto.

"Ricordo con grande emozione", confessa Dino, "il giorno in cui

conobbi Luisa nella sartoria dello zio Franco dove lavoravo. Era appena rientrata da Sanremo dove si era recata per confezionare alcuni degli abiti indossati dai coristi e dai cantanti che partecipavano al Festival della Canzone Italiana. Luisa era già una sarta riconosciuta e proprio il fatto che provenisse da Sanremo, suscitò la mia attenzione trasformata poi, in conoscenza ed infine in fidanzamento ufficiale. E dopo due anni di fidanzamento che decidemmo di fare il grande passo e sposarci! Di lì a poco, fummo costretti a prendere un'altra importante decisione, che si rivelò poi azzeccata, ovvero di aprire una sartoria in proprio, a Milano, forti delle esperienze lavorative accumulate fino a quel momento da entrambi. Ho proseguito personalmente l'attività di sarto fino al 1988, interrotta, forzatamente e con non poco rammarico, in seguito alla malattia che mi ha colpito. Da quel momento e fino al pensionamento, Luisa ha continuato a lavorare con lo stesso entusiasmo e professionalità che hanno contraddistinto la nostra attività lavorativa maturata per oltre 40 anni, permettendoci di raggiungere importanti soddisfazioni sia professionali che personali". Non mi è difficile scorgere la fiera e l'orgoglio nello sguardo di Dino mentre racconta le vicissitudini e i ricordi, indelebili,



del mestiere di sarto che hanno segnato il suo destino e quello di Luisa, permettendo loro di affermarsi e raggiungere importanti traguardi nel corso della carriera lavorativa. E rimango, onestamente, ammalato dall'enfasi mostrata da Dino e Luisa nel ripercorrere insieme questo loro cammino di vita.

La "prima volta" di Dino a Marzocca.

Nell'estate del 1956, ancor prima di conoscere Luisa, il poco più che ventenne Dino, prestante e talentuoso ragazzone di città benestante qual'era Milano, così come lo è tutt'oggi peraltro, malgrado le pesanti traversie che attanagliano il nostro "belpaese", riceve l'invito a trascorrere le vacanze estive a Marzocca, da un cugino "alla lontana" il quale, fresco di nozze con la nostra concittadina Teresa Alfonsi (sorella di Mario "Gan" Alfonsi), ospita Dino presso l'abitazione di Argenta Vignoli, situata lungo la strada Statale Adriatica Sud, in quel fazzoletto di terra che, in seguito, Dino scoprirà essere l'attuale "marzocchetta", nomignolo affibbiato agli abitanti della porzione situata più a sud di Marzocca, proprio ai confini che demarcano il Comune di Senigallia da quello di Montemarciano. Fu proprio l'occasione di quella vacanza a far scoccare nel cuore di Dino, è proprio il caso di dirlo, l'amore per il mare, per la spiaggia ed il sole che la



Dino e Luisa fidanzati, nei primi anni 60, sul lungomare Italia a Marzocchetta, di fronte all'ex passaggio a livello ferroviario. Sullo sfondo alcune delle reti da pesca di proprietà di Elmo Marinari

spiaggia e la Rotonda sul mare. Così, nel 1961, io, Luisa ed il fratello Carlo tornammo al mare a Marzocca. Io soggiornavo a Marzocchetta, nella casa che fu abitata da Letizia Anibaldi e Dario Candelaresi, proprio a ridosso dell'attuale cavalcavia che conduce sul lungomare, attualmente di proprietà della famiglia Cesaroni. Luisa e Carlo, invece, trovarono accoglienza presso la "Pensione Lori",

gestita con grande professionalità e cortesia da Firmino Paoloni e dalla consorte, la signora Maria. Proprio in quegli anni di vacanza a Marzocca", prosegue Dino, "cominciai a frequentare e conoscere la gente del posto, instaurando nel corso degli anni quelle che poi sono divenute le più care amicizie che proseguono ancora oggi e che rinvigoriscono il piacere mio, di Luisa, dei nostri figli e nipoti, a tornare in questa splendida terra marinara."

Dino e Luisa sposi: il viaggio di nozze alla "Pensione Lori" di Marzocca!

Il giorno più importante per Dino e Luisa si materializza alla fine dell'estate del 1962. E' la prima domenica di settembre, il giorno 2 precisamente, quando Luisa e Dino pronunciano il fatidico "sì" in chiesa, coronando il loro sogno dopo due anni di fidanzamento. Racconta Dino, "ricordo che ci siamo sposati la mattina del 2 settembre in chiesa a Milano e dopo un fugace incontro convenevole con parenti e amici, ci facemmo accompagnare alla stazione centrale di Milano da un taxi dove ci attendeva, al binario 2, il treno che ci avrebbe condotti

a Senigallia, per il nostro viaggio di nozze. Erano da poco trascorse le 17.00 (il treno sarebbe partito alla volta di Senigallia alle 17.34, n.d.r) quando salutati parenti e amici, salimmo a bordo del taxi diretto alla stazione e ci accorgemmo che, per la fretta di partire, avevamo scambiato, per errore, le fedeli nuziali che provvedemmo a restituirci ed indossare prontamente non prima di abbandonarci ad una risata "liberatoria" per allentare la tensione accumulata nel corso di quella lunga ed indimenticabile meravigliosa giornata. Fu un viaggio lungo ma sereno, proiettati come eravamo alle belle giornate che ci attendevano "alla Marzocca". Ad aspettarci alla stazione di Senigallia, Giancarlo Paoloni, rampollo del papà Firmino e della mamma Maria, titolare, insieme ai genitori, della Pensione Lori, dove trascorremmo le due stupende settimane del nostro personale ed orgogliosissimo viaggio di nozze a Marzocca!"

A Marzocca (e Marzocchetta) in vacanza fino ad oggi.

Gli anni a seguire vedono "allargarsi" la famiglia di Dino e Luisa, grazie alla nascita del primogenito Franco nel 1963, cui seguono Lorenza nel 1967 e Roberto nel 1976. "L'unico anno in cui dovemmo rinunciare alle vacanze estive a Marzocca", rivela Dino "fu proprio il 1963 quando a settembre nacque Franco e Luisa non avrebbe certo potuto sopportare un viaggio così lungo con un bimbo in grembo. Ma per non perdere il contatto con Marzocca e con gli amici che nel frattempo avevamo conosciuto numerosi, facemmo una breve visita nell'inverno di quell'anno in occasione delle festività natalizie. Ma già l'anno successivo, nell'agosto dell'estate del '64, con il piccolo Franco di appena undici mesi, io e Luisa ci mettemmo in viaggio alla volta di Marzocca per trascorrere le consuete ferie estive al mare e ritrovare tutti quegli amici che da sempre ci accolgono con rispetto ed immutata cordialità ogni qualvolta ritorniamo in questa bellissima terra. In quell'occasione alloggiammo proprio sul lungomare Italia a Marzocchetta, presso l'abitazione che fu di Nilde Cerigioni presso la famiglia di Gualtiero Mengucci, di fronte alla spiaggia che tutt'oggi accoglie il chiosco-bar "Surya" di Coppari. Negli anni a seguire, alternammo la nostra presenza a Marzocca tra l'estate e l'inverno, a seconda degli impegni lavorativi che, fortunatamente, in quegli anni erano importanti e proficui e ci consentivano di poter sostenere i costi per trascorrere le nostre vacanze al mare. Nel 1967 nasce la secondogenita Lorenza cui seguirà Roberto, nel 1976. In quegli anni venivamo regolarmente a Marzocca soggiornando alla Pensione Lori, di cui conserviamo un ricordo affettivo enorme e da cui è scaturita una forte amicizia con i titolari stessi."

Gli amici fraterni di Marzocca.

Conseguenza diretta, e non certo meno importante, del costante ritorno a Marzocca nel corso degli anni, sono le amicizie maturate, alcune



Egidio Petrelli, Luisa Maltagliati, Marisa Marinari e Dino Boragina, ai giorni nostri nella casa di via lungomare Italia che fu di Armando Marinari e Rina Ferrato

delle quali "fraterne", che hanno reso possibile unire l'amore per i paesaggi ed il mare di Marzocca a quello offerto dalla gente del posto, sempre affabile e cordiale, mai avara di sorrisi e pacche sulle spalle, anche nei momenti difficili o di "magra" dovuti alle difficoltà economiche dei tempi che corrono. "Correvano gli anni a cavallo tra la fine del 1950 e gli inizi del '60, e mi trovavo, come ormai di consueto", spiega Dino "a trascorrere il periodo estivo in una Marzocca, francamente, ancora un po' avara dei tanti appuntamenti serali che, ai giorni d'oggi, caratterizzano e allietano le serate estive dei bagnanti che raggiungono Senigallia e Marzocca per trascorrere le vacanze al mare. Al mattino presto potevi scorgere, in mare aperto, le "batane" dei pescatori intenti a calare la "tratta", o le vongolare. La sera invece, dopo aver cenato, non si perdeva mai l'occasione per recarsi a ballare alla mitica "Lanterna Blu da Tony" o al Dancing "La Conchiglia" di proprietà della famiglia Frezza" (situata nella struttura adiacente a dove tutt'ora

è funzionante il bar Rikki Tikki Tavi, n.d.r.). "Fu proprio in una di quelle tante serate trascorse a ballare che ebbi la fortuna e l'immenso piacere di conoscere quello che si rivelò poi un grandissimo e "fraterno" amico, Egidio Petrelli, amicizia estesa in seguito a tutta la sua famiglia che, soprattutto nel corso di questi ultimi anni, ci ospita nella propria abitazione permettendoci di proseguire la nostra personale tradizione vacanziera a Marzocca. Ad Egidio Petrelli e alla consorte Marisa Marinari, si sono poi aggiunti nel corso degli anni innumerevoli conoscenze ed amicizie cui rivolgo un affettuoso saluto non potendoli, ovviamente, nominare tutti sulle pagine di questo prezioso giornale."

La tradizione continua, immutata, fino ai giorni nostri.

Nel 1980 Dino e Luisa, con prole al seguito, decidono di acquistare una roulotte per visitare l'Italia e potersi spostare liberamente e comodamente nei luoghi più belli e decantati del nostro Paese. Ovviamente si prefissano di fare sempre e comunque tappa a Marzocca per salutare gli amici di sempre, prima di recarsi in chissà quale paese d'Italia. Ma l'attaccamento al mare, a Marzocca ed alle genti che abitano questi luoghi a loro ormai familiari, è così forte che basta davvero poco, a Dino e Luisa, per indurli a rinunciare alle bellezze che offre l'Italia e continuare a "beneficiare" del "mare nostrum" e delle amicizie consolidate. Dietro lo sguardo divertito e compiaciuto di Luisa, Dino ci racconta uno spassoso e curioso accadimento, di cui non potrà certo scordarsi facilmente, che ha segnato, indiscutibilmente, il proseguimento di questa bella "storia d'amore per il mare" di Dino e Luisa. "Era l'agosto del 1980 quando io e la mia famiglia,

partiti da Milano con la mia auto e la roulotte al traino, da poco acquistata, decidemmo di recarci al mare in Abruzzo, vicino Pescara, dietro suggerimento di alcuni amici che ci consigliavano quei luoghi per trascorrere le nostre imminenti vacanze. Partimmo con l'idea di sostare per un solo giorno a Marzocca, in modo da poter salutare gli amici di sempre, ed Egidio in particolare, che in quegli anni risiedeva a Marina di Montemarciano, sul lungomare, poche case più a sud del confine con il Comune di Senigallia. "Seti sempre a la marzocchetta, stè tranquilli!", ci rassicuravano i residenti del posto, anche se per pochissimi metri, ci trovavamo al di fuori del territorio di Marzocca. Accampai la roulotte per trascorrere la notte, all'interno del giardino di appartenenza del vicino di casa di Egidio, precisamente nella proprietà di Marco Marconi e del figlio Moreno, quest'ultimo conosciuto proprio in ragione dell'amicizia nata con Egidio. La mattina seguente, dopo esserci svegliati di buon'ora, cominciammo a prepararci per il viaggio che ci avrebbe condotto in terra d'Abruzzo. Notai, però, con un certo stupore, che il cancello di uscita dell'abitazione di Moreno era stranamente chiuso a chiave...Mi recai allora dal proprietario di casa, Moreno appunto, il quale, d'accordo con l'ami-



Il momento della consegna dell'onorificenza

Continua a pag. 6